

Premio Nazionale per l'Innovazione

I Edizione - 2009



PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE

I EDIZIONE - 2009

INDUSTRIA E SERVIZI
Grandi Imprese

Datalogic SpA
Pirelli Tyre SpA
Whirlpool Europe Srl

INDUSTRIA E SERVIZI
Piccola e Media Impresa

Invatec SpA
Masmec Srl
Mediterr Shock Absorbers SpA
TAMA SpA
Villa Massa Srl
Walter Tosto SpA

INDUSTRIA E SERVIZI
Design Italiano

Roberto Giolito (per FIAT Style)
Giulio Iacchetti (per COOP)
Christian Tomadini (per Gruppo Fantoni)

INDUSTRIA E SERVIZI
Grandi Gruppi

Alenia Aeronautica - Finmeccanica Company
Centro Ricerche ENI-Donegani
Diego Labate (Enel SpA)
Giulio Ricotti (STMelectronics)

UNIVERSITÀ
Migliori Start-up Tecnologiche

EPoS Srl
Maxun Srl
Parallel Trading Systems Srl

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Qualità dell'organizzazione

Azienda Sanitaria Locale 7 di Siena
Direzione Didattica di Occhiobello
Procura della Repubblica di Bolzano

TERZIARIO
Innovazione nel Turismo e
nel Commercio
e ICT & Service Design nei Servizi

Log607 Srl
Mediamarket SpA
Unicity SpA
Virtual Italian Parks Srl

Il premio è istituito presso la Fondazione
per l'Innovazione Tecnologica COTEC
per concessione del
Presidente della Repubblica Italiana

PREMIO NAZIONALE
PER L'INNOVAZIONE

PREMIO NAZIONALE
PER L'INNOVAZIONE

8 giugno 2009

Palazzo del Quirinale, Roma

Datalogic SpA

Fondata nel 1972 da Romano Volta, il Gruppo Datalogic è oggi uno dei principali produttori mondiali di lettori di codici a barre, di mobile computer per la raccolta dati, di sistemi a tecnologia RFID e di dispositivi fotoelettrici per la rilevazione ed offre soluzioni innovative per diversi settori industriali, in particolare manifatturiero, dei trasporti & logistica, e del retail. In oltre 35 anni Datalogic ha costruito un'indiscussa leadership mondiale nel comparto ADC (Automatic Data Capture), grazie all'altissima qualità dei propri prodotti, la loro elevata affidabilità e la cura del design.

DATALOGIC IN BREVE

- Sede centrale a Bologna, Italia.
- Quotata al segmento STAR (Star: DAL.MI) della Borsa di Milano dal 2001.
- Oltre 2.000 dipendenti in 30 Paesi.
- Investimenti di circa 30 milioni di Euro all'anno nel settore Ricerca e Sviluppo.
- Un patrimonio di oltre 850 brevetti in tutto il mondo.
- 8 centri di Ricerca e Sviluppo con 300 ingegneri.
- Presenza diretta con propri uffici in più di 30 nazioni nel mondo che vendono ad oltre 100 paesi. Oltre 1.000 partner nel mondo.
- Ricavi nel 2008 superiori ai 379 Milioni ed un utile netto superiore a 17 Milioni.

L'ORGANIZZAZIONE

Datalogic è un gruppo industriale articolato in tre società autonome diversificate per prodotto e mercato, Datalogic Scanning, Datalogic Mobile, Datalogic Automation.

Datalogic Scanning – con sede negli Stati Uniti, include due business unit:

- High Performance Retail POS Scanners - Lettori fissi per il mercato retail
- Hand Held Scanners - Lettori manuali

Datalogic Mobile – con sede in Italia, include due business unit:

- Mobile Computers
- Self Shopping Solutions

Datalogic Automation – con sede in Italia, da gennaio 2009 opera sul mercato con la nuova divisione Factory Automation - composta da quattro business unit con un'offerta molto ampia indirizzata ai settori Packaging Machinery & Machinery, Automotive, Electronics & Solar - e con la business unit T&L, completamente dedicata alle soluzioni per Aeroporti, Corrieri e Applicazioni Postali:

- Detection (Datasensor) - Dispositivi fotoelettrici per la rilevazione, sicurezza, misura ed ispezione
- USS - Unattended Scanning Systems - Lettori fissi a tecnologia laser ed imaging per il mercato industriale
- RFID (EMS) - Sistemi di identificazione a radiofrequenza
- Marking (Laservall) – Sorgenti laser a stato solido e soluzioni di marcatura industriale
- T&L - Lettori fissi per le soluzioni dedicate ad Aeroporti, Corrieri ed Applicazioni Postali.

Alle tre divisioni si aggiunge l'unità Business Development, con sede a Bologna, (che attualmente include la società Informatics, Inc. USA), responsabile dello sviluppo organico di nuove piattaforme di business all'interno del Gruppo e della valutazione di opportunità di fusioni e acquisizioni. La capogruppo Datalogic S.p.A, con sede a Bologna, ha la responsabilità di definire la visione e la strategia, i valori e le politiche e di garantire le attività di coordinamento e controllo per il Gruppo e le sue società.

Pirelli Tyre SpA

Pirelli Tyre, quinto produttore mondiale di pneumatici e leader nell'alto di gamma, è un gruppo attivo nella progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di pneumatici destinati a vari tipi di veicoli: vetture, veicoli leggeri e moto (segmento Consumer, 70% dei ricavi), autobus, autocarri, macchine agricole e per il movimento terra, oltre alla produzione e commercializzazione dell'steelcord.

In tale ambito, Pirelli Tyre si è particolarmente concentrata nei segmenti di gamma alta, caratterizzati da un alto contenuto tecnologico e da elevate performance prestazionali. Segmenti in cui Pirelli Tyre ha conseguito una posizione di leadership sia nelle linee vettura sia in quelle per moto: oggi i pneumatici Pirelli sono percepiti come sinonimo di qualità, emozione e prestazioni di vertice.

Facendo leva sulle proprie competenze tecnologiche, Pirelli ha consolidato rapporti di collaborazione con le più prestigiose casce automobilistiche e motociclistiche del mondo: un partnership che si è tradotta in innumerevoli omologazioni relative ai modelli di tutti i principali produttori auto del mondo. Pirelli Tyre, che investe in ricerca e sviluppo la quota più alta in termini percentuali rispetto al fatturato di tutto il settore pneumatici a livello mondiale, è inoltre sempre più concentrata nello sviluppo di soluzioni, prodotti e processi produttivi eco-compatibili.

La struttura produttiva di Pirelli Tyre è articolata in 24 stabilimenti, di cui 5 ubicati in Italia, 5 in Brasile, 2 in Inghilterra, 2 in Germania, 2 in Turchia, 2 in Romania, 2 in Cina, 1 in Egitto, 1 negli Stati Uniti d'America, 1 in Venezuela e 1 in Argentina.

La struttura commerciale copre tutti i principali mercati geografici e raggiungere oltre 160 paesi con una rete di circa 10.000 distributori e rivenditori.

Whirlpool Europe Srl

Con 14.000 dipendenti, una presenza sui mercati di 32 paesi europei e siti produttivi in sette paesi, Whirlpool Europe è una società interamente controllata da Whirlpool Corporation, l'azienda leader a livello mondiale nella produzione e commercializzazione di grandi elettrodomestici. Nel 2008, il fatturato di Whirlpool Europe è stato di \$ 4 miliardi.

IL CENTRO OPERATIVO EUROPEO

Whirlpool è l'unica multinazionale americana con Centro Operativo Europeo in Italia, a Comerio in provincia di Varese. Qui il top management definisce la strategia europea e prende le più importanti decisioni di business.

Il Centro Operativo Europeo occupa persone provenienti da più di 27 paesi, a tutti i livelli dell'organizzazione e il leadership team europeo conta 20 manager di 7 nazionalità diverse. Una realtà unica in Europa per pluralità e ricchezza di punti di vista, che offre un ambiente di lavoro dinamico e stimolante e attrae manager capaci e di talento.

La multiculturalità offre un vantaggio competitivo molto importante. Riprodurre in azienda la varietà e la complessità della società europea, sempre più globale e multietnica, significa essere pronti a comprendere le esigenze dei consumatori e l'evoluzione del mercato.

Una cultura che abbraccia e valorizza la diversità e favorisce l'innovazione. Il confronto fra prospettive diverse stimola la nascita di nuove idee e permette di creare prodotti di qualità eccellente che gratificano il consumatore e migliorano la sua esperienza domestica.

L'INNOVAZIONE: UNO STILE MENTALE

L'innovazione è la linfa vitale dei marchi Whirlpool. È un modo di essere e pensare capace di rompere gli schemi e conquistare nuovi e diversi punti di osservazione sulla realtà. Di essere pronti e veloci, ma anche flessibili e capaci di comprendere realtà e stili di vita diversi e in continua evoluzione.

Whirlpool investe nell'innovazione come punto di forza e distinzione, per essere all'avanguardia e offrire soluzioni uniche che assicurino all'azienda un vantaggio competitivo e motivino i consumatori a preferire i prodotti Whirlpool. La volontà d'innovare guida lo sviluppo Whirlpool a tutti i livelli, dal design alla creazione di nuovi prodotti, dalle strategie di marketing e di vendita ai processi di rifornimento e distribuzione.

IL GLOBAL CONSUMER DESIGN

In Italia, a Cassinetta di Biandronno (Varese), si trova anche il Global Consumer Design, il centro di progettazione e design Whirlpool in Europa. Qui vengono sviluppati i prodotti realizzati nelle diverse fabbriche europee per essere venduti in tutto il mondo.

Inoltre, a Cassinetta vi sono il centro di sviluppo prodotto per il freddo e la cottura e il laboratorio Cooking Innovation, un centro di ricerca particolarmente avanzato che promuove lo sviluppo di concept innovativi e progetti pilota legati al mondo della cottura.

LE FABBRICHE

In Italia vi sono 6 stabilimenti Whirlpool Europe: 3 a Cassinetta di Biandronno, 1 a Siena, 1 a Trento e 1 a Napoli.

Invatec SpA

Invatec, azienda con sede centrale a Roncadelle (BS) e siti produttivi in Italia e in Svizzera, è una società in forte ascesa nel panorama mondiale biomedicale specializzata in ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di dispositivi per interventi cardiovascolari mini-invasivi utilizzati nel trattamento di malattie cardiovascolari coronariche e periferiche, con il preciso obiettivo di migliorare l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti.

Invatec possiede o controlla al proprio interno tutta la tecnologia necessaria al progetto, allo sviluppo e all'assemblaggio dell'intera gamma dei prodotti commercializzati, dalle materie prime al prodotto finito. L'azienda vanta una delle linee di cateteri terapeutici più ampie a livello mondiale, comprendente 9 piattaforme di stent, 6 piattaforme di palloncini per angioplastica, 3 piattaforme di palloncini a rilascio di farmaco e altri dispositivi accessori venduti ormai in oltre 70 paesi.

L'azienda è stata fondata nel 1996 da Andrea Venturelli e Stefan Widensohler, che hanno unito in un'impresa comune le esperienze storiche maturate da due diverse precedenti attività a gestione familiare in Italia e in Germania. A distanza di soli 13 anni dalla fondazione dell'azienda, guidano oggi un team di circa 1000 persone in tutto il mondo.

INVATEC lavora da sempre per essere pioniere. La forte spinta innovativa nasce da un rapporto diretto con i medici, ed è questa stretta sinergia che differenzia INVATEC dai suoi concorrenti. In INVATEC l'innovazione è un valore aziendale, un valore globale, che si declina in vari modi, riconosciuto come tale e come tale condiviso, promosso e salvaguardato da tutte le risorse. Innovazione, infatti, non è solo l'investimento in ricerca o il progresso tecnologico, ma una missione, che investe di sé tutti i livelli strutturali e tutti i settori dell'azienda. Innovare non significa solo sviluppare un dispositivo tecnologicamente più avanzato, ma essere pronti al cambiamento, accoglierlo e addirittura precederlo con l'apertura mentale e culturale che consente di individuare nuove idee e tracciare nuove strade.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.invatec.com
oppure contattare:

Dott.ssa Silvia Salomon,
CEO Executive Assistant
E-mail: silvia.salomon@invatec.com
Telefono: +39-030-2589331

Masmec Srl

MASMEC progetta e realizza macchine e sistemi automatici per assemblaggi e prove funzionali, destinati principalmente ai settori dell'automotive e del fluid power.

Nata nel 1988 per iniziativa dell'ing. Michele Vinci, l'azienda sorge nel cuore della zona industriale barese, area storicamente specializzata nell'automotive e nei sistemi di produzione e sede sia di medie imprese altamente qualificate sia di note multinazionali del settore automobilistico.

MASMEC è partita dalla Puglia per poi crescere sul mercato italiano e internazionale, guadagnando la fiducia dei leader mondiali dell'automotive e del fluid power: oggi le macchine a marchio MASMEC sono installate dall'Inghilterra alla Cina, dal Messico alla Francia, dal Brasile al Portogallo. Si tratta, ad esempio, di linee per il micro-assemblaggio di iniettori, banchi di rodaggio e collaudo per pompe e motori, macchine di taratura e test per valvole.

Customer-orientation, qualità e alta tecnologia sono i punti cardine della filosofia aziendale. MASMEC, infatti, conta su un team di ingegneri e tecnici specializzati che sviluppano soluzioni "chiavi in mano", curando direttamente tutte le fasi, dalla progettazione all'avviamento al service post-vendita.

Ogni macchina nasce per soddisfare le specifiche esigenze di montaggio e collaudo del cliente e integra le tecnologie più avanzate: se la meccanica fine rappresentava già un passo in avanti rispetto alla semplice meccanica, oggi le parole d'ordine sono robotica e mecatronica.

L'innovazione tecnologica è sostenuta anche grazie all'attività di ricerca, a cui l'azienda destina ogni anno il 15% del proprio fatturato. I ricercatori MASMEC oggi concentrano i propri sforzi nell'automotive e nel tecnomedicale, spesso in collaborazione con enti scientifici nazionali e internazionali o all'interno di progetti di respiro europeo.

Lo sviluppo dell'azienda - 12 milioni di euro il fatturato derivato dalla vendita di macchine nel 2008 e 115 dipendenti - è stato accompagnato dalla crescita dell'organizzazione: l'originaria conduzione familiare è stata superata a favore di una moderna struttura manageriale; è stata aperta una sede distaccata a Livorno per offrire ai clienti del Nord-Italia un punto di riferimento più vicino; è stato rafforzato il presidio del territorio tramite la rete di rappresentanza, che copre capillarmente l'Italia settentrionale e centrale ma anche il Principato di Monaco, la Germania e l'India; azioni mirate stanno dando nuovo impulso all'efficienza e alla capacità competitiva dell'azienda.

Mediterr Shock Absorbers SpA

Il Gruppo Montante nasce negli anni 20 a Serradifalco (CL). E in quegli che Calogero Montante inizia il suo cammino imprenditoriale. Dotato di uno spiccato ingegno, portato alla meccanica, appassionato di biciclette Calogero Montante a 18 anni inizia il suo viaggio costruendosi la sua prima bicicletta. Spinto dal suo genio imprenditoriale e dalla sua passione infinita per il mondo del ciclismo fonda la CICLI MONTANTE azienda artigiana che produce biciclette, così robuste, eleganti e funzionali che in breve tempo le richieste aumentano così a dismisura che Calogero Montante e la sua CICLI MONTANTE diventano punto di riferimento dell'imprenditoria del Meridione d'Italia.

Dal mondo del ciclismo a quello dei veicoli industriali il passaggio non è sicuramente breve. La MSA, Mediterr Shock Absorbers S.P.A., è leader nel mercato internazionale specializzata nella progettazione e nella produzione di ammortizzatori per veicoli industriali, ferroviari ed applicazioni speciali.

La politica adottata è caratterizzata da continui investimenti in risorse umane, sviluppo tecnologico, marketing ed incremento delle unità produttive. L'Azienda è presente sui mercati di tutto il mondo con i suoi marchi MSA, GIMON e SEABAC, che rappresentano una vasta gamma di ammortizzatori per sospensioni primarie e secondarie (locomotori e carrozze), ammortizzatori antiserpeggio (ad alta tecnologia per treni normali e ad alta velocità) per pantografi, nonché per tram, autobus, autocarri, rimorchi, assali, veicoli commerciali e per applicazioni speciali come ad esempio, le Centrali Nucleari (ammortizzatori antisismici), piattaforme, sospensioni per mezzi militari (carri armati) realizzati sia su specifiche standard che su disegno del committente, con soluzioni innovative sotto il profilo dell'applicazione e della tecnologia. MSA opera in regime di qualità totale dell'azienda e del prodotto.

La famiglia Montante è riuscita a cogliere le opportunità di crescita grazie soprattutto all'attenzione da sempre riservata alla qualità della produzione ed alla costante ricerca ed innovazione tecnologica. La principale attività imprenditoriale della famiglia Montante ha da sempre riguardato la propria competenza distintiva nella produzione di ammortizzatori idraulici, telescopici e a gas, per le più importanti aziende italiane ed estere, di primo equipaggiamento e dell'after market.

Le aziende del Gruppo Montante hanno ormai assunto, negli ultimi anni, una fisionomia internazionale, essendo presenti in tutto il mondo ed agli appuntamenti più importanti del settore. Ma lo stile della famiglia Montante è rimasto invariato nel tempo, e adesso andrebbe di moda visto che si parla tanto di "understatement", di un agire molto laborioso e foriero di risultati, ma volutamente poco esibito.

I meta valori da sempre praticati, sono stati quelli di un lavoro costante e continuo, della serietà personale e professionale, dell'investimento nelle cose che contano, nel senso dell'etica, della responsabilità, della legalità e soprattutto di una sana cultura d'impresa.

Oggi chiave del successo di MSA è la valorizzazione dell'innovazione intesa come capacità di investire in ricerca ed innovazione, capitale umano e tecnologico. MSA ha di fatto già avviato un processo di miglioramento continuo partendo dalle risorse umane per il quale è stata premiata nel 2008 come l'ottava azienda italiana per qualità del posto di lavoro – GREAT PLACE TO WORK.

MSA ha da sempre ritenuto che puntare sull'eccellenza dei propri prodotti è un fattore determinante per poter fronteggiare il mercato globale. Tale filosofia le è stata riconosciuta in ambito nazionale ed internazionale grazie all'indagine dell'EURISPES che

ha inserito la MSA all'interno del volume delle 100 aziende di eccellenza italiane per il 2009.

MSA ha realizzato una nuova società, Spin-Off, di concerto con il Politecnico di Milano: la TIVET acronimo di tecnologie innovative per i veicoli terrestri, nata con l'obiettivo di favorire la ricerca e lo sviluppo nel campo degli ammortizzatori e dei dispositivi attivi.

Ponendosi l'obiettivo di contribuire al progresso del territorio italiano attraverso la creazione di iniziative imprenditoriali di alto profilo, le sole in grado di metterci in futuro al riparo della concorrenza anche dei paesi emergenti, riconoscendo il valore della competizione e indicando nelle innovazioni la via maestra per lo sviluppo economico del nostro paese e per il rilancio del prodotto made in Italy.

Per altre informazioni
Ufficio Stampa Gruppo Montante
Antonella Nigro
Tel. +39 0141/295700
Fax + 39 0141/477443
Cell. 335/7845735
nigro@mediterr.it
www.gimonmsa.com

TAMA SpA

Tama, un'azienda che progetta e produce gruppi filtranti e componenti per impianti di depurazione dell'aria, ha avuto una svolta significativa dal 2002 al 2007 in termini di organizzazione certificazione ambientale, applicazione EFQM di posizionamento sul mercato, di innovazione di prodotto e di processo, di progetti di internazionalizzazione. Lo sviluppo è stato realizzato con notevoli investimenti di capitali propri reinvestiti.

La scelta innovativa, per questo settore di business, di aver definito una strategia per il medio e lungo periodo, che coinvolga sempre i clienti in una progettazione e produzione mirata ai bisogni rilevati, ha permesso lo sviluppo rilevato e i relativi eccellenti risultati conseguiti dall'impresa negli ultimi cinque anni.

L'innovazione e' parte integrante del sistema e ha notevolmente contribuito al conseguimento di risultati eccellenti in numerosi aspetti aziendali. Infatti, negli ultimi 5 anni sono evidenti andamenti positivi nei principali elementi analizzati quali l'ampliamento del mercato, la crescita delle risorse umane (100% in 6 anni), il numero dei nuovi prodotti progettati e realizzati, fatturato (aumento del 70% negli ultimi 4 anni) e ricavi (EBIT).

L'innovazione è considerata asse portante della gestione aziendale ed in coerenza con la politica dichiarata, sono stati fatti importanti investimenti, nell'ambito del risparmio energetico, di materie prime e innovazione tecnologica.

Industria e Servizi

Piccola e Media Impresa

Villa Massa Srl

Fondata nel 1991 dai fratelli Sergio e Stefano Massa, "VILLA MASSA", con sede in Piano di Sorrento, è un'industria di liquori che ha fatto scoprire nel mondo il limoncello, ovvero il liquore di limoni, un fenomeno di consumi in Italia e una icona del "made in Italy".

Orientata da sempre alla qualità totale, si aggiudica nel 2001 l'edizione regionale del "Premio Qualità Italia", e, l'anno dopo, quella nazionale.

Nel 2004 è designata dalla AICO (Associazione Italiana Cultura Qualità) a rappresentare l'Italia all' "European Quality Award" dall'EFQM (European Foundation for Quality Management) giungendo in finale a Cardiff nell'ottobre 2005. Nel 2006 è Prize Winner a Budapest per il "Customer Focus" all' E.E.A. (EFQM Excellence Award) e Award Winner l'anno dopo ad Atene oltre che ancora "Prize Winner" per le "Partnership Development".

Villa Massa con una trentina di addetti ha prodotto e distribuito nel 2008 quasi un milione di litri di liquore verso oltre 40 paesi di tutti i continenti per un fatturato di circa 7 milioni di euro.

Walter Tosto SpA

Identikit

Azienda leader a livello mondiale nella caldareria, produce serbatoi apparecchi ad alto livello tecnologico per i settori Oil and Gas, Petrolchimico, Power Generation e alimentare/farmaceutico. Nasce nel 1960 a Chieti ad opera di un giovane imprenditore abruzzese, Walter Tosto. Nel 1982 entra nei settori impianti e processi in pressione. Nel 1998 Luca Tosto passa alla guida delle attività commerciali e produttive, imprimendo quello sviluppo verso i mercati mondiali che, nell'arco di un settennio, ha portato Walter Tosto a livelli di eccellenza e di leadership mondiale nelle attività che richiedono la più alta competenza tecnologica nel settore caldareria.

L'azienda in cifre

- Fatturato 2008: 110 milioni di Euro. Mol 2008: 10 milioni.
- La produzione 2008 è stata di circa 10.000 tonnellate, che saliranno a 15.000 entro la fine dell'anno.
- Dipendenti: 450 di cui 350 interni e 100 esterni.
- Negli ultimi dieci anni la società ha investito più di 25 milioni d'Euro in ricerca e sviluppo, dei quali 8 milioni nella realizzazione della calandra più grande del mondo, sita nello stabilimento di Chieti. Nel 2008 sono stati investiti 10 milioni in tecnologie, di cui 2,5 solo in R&S. I vertici aziendali prevedono un turnover 2009 in linea con i risultati dell'anno precedente.

I prodotti

L'azienda ha sette stabilimenti – sei a Chieti Scalo – lo yard d'Ortona e una sede distaccata a Bucarest.

L'attività di produzione riguarda tre settori principali: l'Industriale, l'Energy e il Food & Pharma. Il settore Industriale è il più importante. Quello Energy, attraverso la propria divisione gas, si concentra su GPL e Carburanti: offre due sistemi innovativi ("Amico GPL", serbatoio interrato brevettato e "Genio Beauty Gas", prodotto rivoluzionario per l'erogazione del GPL in termini di maneggevolezza e versatilità) e la commercializzazione e distribuzione di gas a prezzi mediamente inferiori del 40% rispetto alla concorrenza. Il terzo settore è il Food & Pharma: serbatoi destinati a settori quali lattiero-caseario, enologia-olearia, cosmetica chimica e farmaceutica, succhi bevande e conserve vegetali.

Nel mondo

Walter Tosto ha ottenuto 15 certificazioni internazionali in regime di qualità ISO 9001-14001. L'azienda ha raggiunto una posizione notevole a livello internazionale (quota export pari al 80%, ovvero a 90 milioni di Euro, di cui il 45% è rappresentato dal giro di affari negli USA), garantendosi commesse prestigiose.

In Russia è stato concluso un affare da 13 milioni d'Euro per la raffineria della TANECO in Nizhnekamsk dove la Walter Tosto sta realizzando alcune fra le apparecchiature più critiche di tutto l'impianto quali il reattore CCR e i tre treni di scambiatori di calore per recupero zolfo. Dalla multinazionale americana Exxon Mobil per la sua raffineria di Rotterdam ha ottenuto un incarico da 2 milioni di Euro per la realizzazione di uno Steam Generator, uno degli item più complessi e critici di tutto l'impianto olandese.

L'azienda è stata scelta dal colosso americano Marathon per un long term agreement: nei prossimi anni la Società abruzzese riserverà un monte ore garantito per sviluppare i progetti relativi ai reattori per gli impianti della multinazionale americana. Ha conquistato una commessa da 15 milioni di Euro dalla Rompetrol SA per tre reattori per la più importante raffineria rumena, situata a Costanza, sul Mar Nero.

Si è aggiudicata una gara da oltre 30 milioni di Euro indetta dalla Badger Stone & Webster di Boston per un importante impianto di stirene in Cina. Altro importante accordo commerciale di 15 milioni di Euro è stato siglato con l'Azienda americana Bechtel per la produzione di apparecchiature destinate alla raffineria Shell Motiva di Port Arthur.

Il 2008 ha portato all'azienda due commesse dal valore complessivo di 20 milioni di Euro in Cina (affidate dalle multinazionali di ingegneria Badger Stone & Webster e Haldor Topsoe) e un terzo incarico statunitense dalla ConocoPhillips di Houston, dal valore di 9 milioni di Euro. Negli Stati Uniti le richieste di critical items ricevute dai maggiori progettisti d'impianti per i prossimi anni aprono all'azienda abruzzese un business da oltre 100 milioni di Euro.

In Italia

Nell'impiantistica navale l'azienda ha vinto, sbaragliando la concorrenza internazionale, una commessa da 16 milioni d'Euro per la fornitura dei suoi prodotti a sei navi gasiera dei Cantieri Navali di Pesaro. Ha proceduto alla fusione per incorporazione della storica Bosco Industrie Meccaniche SpA, operazione da 15 milioni di Euro.

Adesso è anche partner autorevole per la fornitura di gas GPL: raggiunte 3000 famiglie in due anni, l'azienda mira a raggiungerne 8000 entro l'anno in corso e di giungere alla copertura di distribuzione nazionale entro la fine del 2009. Ciò significa conquistare entro il 2010 una quota del 5% di questo mercato, che attualmente ha un valore di 3,5 miliardi di Euro.

Punti chiave – L'immensa calandra costruita in proprio è una realizzazione che garantirà alle maestranze lavoro di altissima specializzazione almeno per i prossimi 40 anni. Ricerca e innovazione sono gli elementi che caratterizzano la società che, affacciata dagli anni '60 in un settore per nulla consolidato in Abruzzo, ha saputo imporsi a livello mondiale nella caldareria.

Roberto Gioito (per FIAT Style)

La naturalezza con cui in Fiat è stato affrontato il disegno di una nuova versione della Fiat 500 ha consentito di assimilare al meglio un grande know-how tecnico con la capacità di esprimere la forza del marchio. La nuova 500 è soprattutto un'automobile 'usabile' da tutti ed oggi il concetto di usabilità è tra i più moderni del design.

Una vettura capace di emozionare di nuovo ed offrire tutte le caratteristiche tecniche più moderne. Da parte dell'azienda quasi un atto di riconoscenza verso il consumatore per aver conservato nella propria memoria, ed ovunque nel mondo, il mito di quest'auto. Ed è proprio per il fruitore di oggi che la 500 è stata re-interpretata, tenendo conto soprattutto di tre aspetti fondamentali: lo stile, quello della 500, il suo, riconoscibile, sempre più vivo grazie ad un design genuino che ne afferma l'identità; il suo essere 'facile', quindi pensata per un approccio intuitivo ed istintivo, senza segreti ma con grandi capacità; ed infine il valore aggiunto del suo essere "personale", cioè concepita a misura del cliente, ricca di soluzioni che ne accrescono il carattere".

La creazione della nuova 500 ha generato una sorta di vortice creativo che ha fatto emergere il valore delle energie dei designer e di concentrarne gli sforzi sul binomio ricerca-innovazione. Ha poi rafforzato la consapevolezza dello spirito del brand Fiat e della forza espressiva del suo 'stile'.

Il design della nuova 500 è tutto tranne che copiare le vecchie forme adattandole a una meccanica nuova. Non si tratta di fare una macchina che "sembri" una 500, ma una macchina che "sia" di nuovo la 500, proseguendo la stirpe di grandi utilitarie torinesi nata con la "Topolino" degli anni Trenta. Il lavoro non comincia dunque sui tavoli da disegno ma da un'approfondita analisi della "icona 500", domandandosi che cosa l'abbia resa tanto celebre e tanto amata dal pubblico. Si tratta, in sintesi, di riproporre lo spirito e i tratti caratteristici fondamentali della 500 e non solo di copiarne la linea.

Il tema dell'amore per la 500 è una delle linee guida del progetto. La piccola Fiat ha rappresentato un simbolo importante di libertà e di indipendenza per più di una generazione di italiani e contemporaneamente ha fatto parte dei migliori prodotti del design italiano conosciuti nel mondo. A questo si aggiunge oggi il primato di aver realizzato la prima vettura del segmento A con il grado di sicurezza più alto, (le 5 stelle della normativa EuroNCAP), e con il minor tasso d'inquinamento della sua categoria, che le ha permesso di debuttare, nel 2007, addirittura in anticipo all'entrata in vigore della Direttiva CEE Euro 5.

Le sue dotazioni tecniche, inusuali per una vettura di queste dimensioni, come i 7 air-bags che garantiscono una protezione totale degli occupanti, i motori benzina e diesel di ultima generazione, e la sua scocca ad alta efficienza di rigidità e resistenza già premiata negli ambienti tecnici specifici, fanno di questa vettura un eccellente esempio di ciò che viene oggi descritto come fenomeno di "downsizing", ovvero il trasporre nel piccolo tutto ciò che prima era un'esclusiva dei segmenti e delle categorie superiori, a beneficio delle basse emissioni e del rispetto dell'ambiente e dello spazio collettivo.

La sfida della 500 di oggi è quella di non realizzare un esercizio di rappresentazione futuristica e ipertecnologica, ma di offrire una soluzione di mobilità concreta e reale come nuova city-car Fiat, con profonde radici nel passato della marca.

Giulio Iacchetti (per COOP)

Eureka Coop: l'innovazione nel segno del design. Nel marzo 2008 approda sugli scaffali Coop la collezione di design Eureka Coop 12 oggetti di uso quotidiano trasformati dalla nuova generazione del design italiano, coordinata da Giulio Iacchetti, in invenzioni utili, esteticamente piacevoli e a prezzi accessibili. Eureka Coop ha ottenuto da subito un incredibile successo di vendite: dopo soli 3 mesi circolavano in Italia più di 170.000 prodotti.

Si tratta di una collezione unica nel suo genere che ha incontrato il favore dei soci e consumatori - spiega Domenico Brisigotti, direttore prodotto a marchio Coop - Per noi è stata una vera e propria scommessa partita nel 2005 quando il designer Giulio Iacchetti ci contattò per proporci uno studio progettuale su prodotti per l'uso quotidiano. L'idea di base che ci ha convinti è che l'estetica e il bello possano convivere senza che ciò comporti prezzi impossibili. Un'idea sostanzialmente in linea con la missione di Coop che è impresa ma anche associazione di consumatori.

“Lavorare con Coop ed elaborare il concetto di design democratico non è stata solo una sfida appassionante ma è soprattutto la consapevolezza di aver aperto una strada innovativa per il progetto e per il design italiano” commenta Giulio Iacchetti, ideatore e coordinatore di Eureka Coop.

Fedeli all'idea che il design è uno strumento utile per proporre a tutti oggetti buoni, i designer hanno progettato una gamma di prodotti di largo consumo creando oggetti pratici, spesso multifunzionali, conformi ai concetti di ergonomia, di riciclabilità e funzionalità. Il gruppo, coordinato da Giulio Iacchetti, è formato da 11 professionisti di casa nostra: Enrico Azzimonti, Carlo Contin, Lorenzo Damiani, DeepDesign, Odoardo Fioravanti, Ilaria Gibertini, JoeVelluto, Miriam Mirri, Matteo Ragni, Paolo Ulian.

Nel 2005 quando il progetto è stato presentato nell'ambito della Settimana del Design al Salone del Mobile di Milano i progetti erano 20. Nel marzo 2006 i prototipi sono diventati una mostra itinerante che ha toccato le Coop delle principali città italiane.

L'obiettivo della mostra era far sì che soci e consumatori Coop potessero vedere dal vivo i prototipi realizzati e segnalare il loro indice di gradimento con un voto. In palio la realizzabilità. In totale sono state raccolte circa 12.000 preferenze suddivise tra i 20 prototipi allora presentati che hanno permesso a 12 di questi di entrare in produzione e diventare dei veri prodotti.

Christian Tomadini (per Gruppo Fantoni)

Climacustic è l'unico sistema radiante e fonoassorbente. Climacustic rappresenta un nuovo modo di riscaldare, raffrescare e migliorare la vivibilità degli ambienti unendo le forti prestazioni di un sistema ad irraggiamento con l'alto contenuto tecnologico dei sistemi fonoassorbenti Patt, una soluzione unica per risparmiare oltre il 30% di energia.

Comfort termico, risparmio energetico, qualità dell'acustica e design. Climacustic è un sistema composto da un pannello fonoassorbente e radiante a circolazione di fluido. Per impedire la dispersione del calore, al pannello in MDF viene accoppiato uno strato isolante in polistirene, mentre un foglio di alluminio rende uniforme la distribuzione della temperatura. Il fluido circola attraverso un tubo in PE-Xc a barriera d'ossigeno da 8 mm.

Tale impianto garantisce il miglior livello di benessere determinando un doppio comfort, acustico e termico, e riducendo i consumi di energia di oltre il 30% rispetto ai sistemi tradizionali. Inoltre in caso di ristrutturazione e sostituzione di caldaia tradizionale, Climacustic rientra tra i prodotti soggetti a detrazione fiscale del 55% in 5 anni.

A differenza dei tradizionali sistemi di climatizzazione, Climacustic - facilmente installabile a parete o soffitto - migliora anche la qualità acustica degli ambienti eliminando il riverbero e risolvendo in modo efficace il problema dell'inquinamento acustico. Verticalizzazione dei processi, total design, ricerca e tecnologia sono alla base di un'attività imprenditoriale ai massimi livelli.

È questo il cuore del gruppo Fantoni, leader nella produzione di pannelli in Mdf e truciolare, arredi per l'ufficio, pannelli fonoassorbenti e radianti, pavimenti melamminici, carte impregnate. Un fatturato che sfiora i 400 milioni di euro, un mercato internazionale e più di 1200 addetti distribuiti nelle sette società componenti il gruppo sono il risultato di oltre cento anni di esperienza nella lavorazione del legno e nella costituzione di un sistema autonomo di produzione che accompagna il legno dallo stadio di materia prima a quello di prodotto finito.

Alenia Aeronautica Finmeccanica Company

La fabbricazione di parti in composito pre-impregnato genera un elevato volume di scarti di lavorazione. La maggior parte di questi essi - più del 70 per cento del totale - è costituito da materiale da trattare come rifiuto pericoloso data la presenza di resina epossidica, il cui costo di trattamento è circa dieci volte superiore a quello dei rifiuti solidi non pericolosi.

Il processo proposto, altamente innovativo, permette di trasformare, invece di inviarli in discarica, gli scarti di nastro o di tessuto pre-impregnato in un materiale quasi-isotropico con elevate caratteristiche meccaniche che può essere utilizzato per la produzione di componenti aeronautiche ad alte prestazioni e per applicazioni in settori quali i veicoli terrestri, nautica, ferroviario.

Si è in presenza di un'innovazione importante che interessa categorie diverse poiché definisce un metodo di produzione, un materiale, un insieme di applicazioni, permettendo anche la gestione ottima delle problematiche ambientali e di risparmio energetico.

L'innovazione è stata messa a punto dall'Alenia Aeronautica, società di Finmeccanica, con un team multidisciplinare guidato dall'Ing. Luca Di Tommaso e composto da Sabato Inserra Imparato, Marco Fassero, Luigi Capasso, Eugenio Villella, Emanuela d'Agostino, Carmine Rota, Giuseppe Pace.

Da sottolineare come il centro delle attività sia stato lo stabilimento Alenia Aeronautica di Pomigliano d'Arco, confermando l'eccellenza del polo tecnologico aeronautico campano e la qualità delle attività di ricerca ad esso collegate.

Alenia Aeronautica con questa innovazione ha vinto, ex-aequo, uno dei tre Finmeccanica Innovation Award 2008, assegnati il 30 gennaio scorso nel corso di una cerimonia di premiazione che si è svolta ad Edimburgo. Gli altri due sono andati rispettivamente alla SELEX Galileo per il progetto "Grand Challenge", lanciato dal Ministero della Difesa del Regno Unito per trovare approcci innovativi nell'individuazione di potenziali minacce in ambiente urbano; e alla Telespazio per il progetto "Persistent Scatter Pairs", sistema per la misurazione degli spostamenti millimetrici della superficie terrestre, tramite interferometria da radar satellitare, tecnica già impiegata in un progetto nazionale finanziato dal Ministero per l'Ambiente italiano.

Il Premio Innovazione Finmeccanica è nato per far emergere idee e progetti innovativi che contribuiscano alla creazione di valore del Gruppo. L'innovazione di prodotti e processi e le capacità individuali sono fattori di competitività determinanti nei settori di attività delle società del Gruppo Finmeccanica. Vengono chiamati a concorrere (l'edizione 2008 ha esaminato oltre 900 proposte di cui 72 giunte in finale) tutti i dipendenti operanti in ogni struttura aziendale, non solo i tecnici specializzati, gli ingegneri o gli addetti alla ricerca, nella convinzione che ogni singolo individuo sia depositario di competenze e abilità da cui possano nascere idee che sono una risorsa comune a tutto il Gruppo e da cui, in molti casi, derivano innovazioni ed applicazioni industriali.

Centro Ricerca ENI -Donegani

L'invenzione si riferisce alla sintesi di una nuova classe di materiali polimerici per la realizzazione di celle solari di nuova generazione. Questi materiali assorbono una porzione più grande dello spettro solare rispetto ai prodotti utilizzati da altri laboratori di ricerca, perché sono sensibili anche alle lunghezze d'onda dell'ultravioletto e una parte di infrarosso. Di conseguenza questi materiali sono teoricamente capaci di generare a parità di altre condizioni una maggiore corrente elettrica nel dispositivo.

Le celle solari di nuova generazione, di cui le celle solari polimeriche rappresentano uno degli esempi più promettenti e affascinanti, potrebbero portare una rivoluzione nel settore del fotovoltaico.

Attualmente, la netta maggioranza (circa l'85%) del mercato del fotovoltaico è dominato dalle celle a base di silicio. La tecnologia basata sul silicio è a tutt'oggi costosa: il silicio deve essere prodotto in forma molto pura facendo ricorso a trattamenti fisici e chimici onerosi, il processo di fabbricazione presenta vari passaggi critici ed è molto articolato e complesso. Per contro, le celle basate su polimeri possono essere realizzate in linea di principio mediante processi estremamente semplici, che a tratti ricalcano quelli condotti in una comune tipografia: in questo modo i costi del manufatto finale possono essere drasticamente abbattuti. Il cuore di queste celle è costituito da polimeri (materiali con molte caratteristiche in comune con le note plastiche) e da altre sostanze organiche.

La possibilità di produrre in modo estremamente versatile strutture chimiche complesse che interagiscono in modo ottimale con la luce solare, offre enormi margini di innovazione e ampi spazi di ricerca: il premio Nobel assegnato nel 2000 ai professori Alan Heeger, Alan McDiarmid e Hideki Shirakawa si inquadra proprio in questo filone.

Da questo punto di vista, un aspetto chiave nello sviluppo di questa tecnologia risiede nel controllo a livello molecolare e nanometrico delle strutture prodotte.

Allo stato attuale le celle polimeriche devono essere ancora migliorate sotto il profilo dell'efficienza e della stabilità in condizioni di impiego. Una volta risolti questi problemi, la prospettiva è di avere moduli fotovoltaici economici, leggeri, facilmente riciclabili e addirittura flessibili, che ben si adattano, ad esempio, anche a superfici architettoniche complesse.

In definitiva, le celle polimeriche sono una tecnologia che in futuro svolgerà un ruolo importante. Per questo ENI SpA, attraverso il Centro Ricerche per le Energie non Convenzionali Istituto ENI-Donegani di Novara, ha avviato nel 2007 un ambizioso programma di ricerca che si propone di sviluppare materiali innovativi e arrivare a prototipi di dispositivi, avvalendosi anche della collaborazione di enti di ricerca italiani e esteri.

Diego Labate (ENEL SpA)

Nel contesto del Mercato liberalizzato dell'Energia Elettrica, la conoscenza dei pattern di consumo dei clienti è requisito cruciale per la definizione di forme innovative di contratti e servizi per il Distributore, il Retailer ed il Cliente.

Enel, attraverso il "Progetto Telegestore" ha concluso l'attività di sostituzione dei vecchi contatori su tutto il territorio nazionale con nuove macchine intelligenti (contatori elettronici). Grazie ai nuovi contatori, Enel ha a disposizione una grande quantità di informazioni relative ai consumi chiamate curve di carico.

Da questa mole di dati è possibile estrarre "nuova conoscenza" a partire dalla definizione di "profili tipici" di consumo ed applicabile ad importanti contesti quali ad esempio la promozione di azioni che incentivino l'uso efficiente dell'energia, il supporto alla creazione di nuovi profili tariffari, la valutazione dei contributi energetici forniti dagli autoproduttori (es. fotovoltaico) in un contesto di Generazione Distribuita. Inoltre non meno importante, il supporto ad azioni di rilevazione di anomalie sui consumi dei clienti, con particolare attenzione al fenomeno frodi.

Il lavoro di ricerca, coordinato dall'Ing. Diego Labate di Enel Distribuzione Spa con la collaborazione dell'Università della Calabria e della società Exeura, spin-off dell'Ateneo, è stato focalizzato sull'individuazione di "andamenti tipici giornalieri" dei consumi di energia elettrica (distinguendo consumi nei giorni feriali, sabati e domeniche), e sulla ricerca di situazioni di consumo "outlier", ovvero particolarmente diversi da quelli tipici, e che pertanto risultano di interesse ai fini di analisi puntuali che possano mettere in evidenza comportamenti fraudolenti o anomalie nel consumo di elettricità.

Nell'ambito del progetto sono state sperimentate tecniche innovative di clustering ed anomaly detection sui dati forniti in forma anonima e si è approdati alla definizione di un nuovo algoritmo per l'analisi di serie temporali in ambito elettrico, denominato TS-Part, che ha fornito risultati particolarmente interessanti.

Giulio Ricotti (STMicroelectronics)

Il progetto (diagnostica medica non invasiva con immagini ecografiche tridimensionali ad elevata definizione), sviluppato da un Team nella sede di Cornaredo, è stato insignito del Golden Award nel premio per l'Eccellenza corporate STAR 2009 della STMicroelectronics per il suo alto contenuto di innovazione, che ha portato a un vero e proprio salto di qualità nelle immagini dei sistemi di diagnostica medica, in particolare nel campo dell'ecografia tridimensionale.

Le prestazioni del prodotto nato da questo progetto hanno definito nuovi standard di eccellenza nel settore, garantendo contemporaneamente la massima sicurezza del paziente.

Il percorso di progettazione dell'elettronica di controllo, è stato costellato da notevoli ostacoli, superati con alcune invenzioni originali e grazie ad un'elevata motivazione del team per l'utilità sociale del campo applicativo legato alla salute umana e prevenzione di importanti patologie mediante strumenti di diagnosi non invasivi.

Lo spirito e il risultato del team riconferma l'impegno della STMicroelectronics nell'Eccellenza Sostenibile e nella Responsabilità Sociale di Impresa.

Descrizione tecnica del progetto:

- Il progetto è il primo di una famiglia di prodotti elettronici integrati in grado di pilotare il fascio ultrasonico di apparecchi ecografici di ultima generazione in grado di restituire immagini tridimensionali ad elevata definizione.
- Il salto di qualità rispetto alle attuali apparecchiature, consiste nel numero di canali attivi per la ricostruzione delle immagini, che passa da alcune decine ad alcune migliaia.
- Si costruisce quindi una matrice di migliaia di trasduttori ultrasonici che pilotati con segnali ad alta tensione sono in grado di trasmettere un fascio ultrasonico ben collimato e preciso.
- Gli stessi trasduttori sono in grado di riconvertire la debole eco riflessa dagli organi del corpo umano in deboli segnali elettrici che vengono opportunamente amplificati e processati fino alla generazione delle immagini finali.
- Si richiede un'elettronica in grado di gestire migliaia di segnali ad alta tensione, ad alta frequenza, con elevata qualità e con soluzioni circuitali a bassissima dissipazione di potenza in quanto, essendo il sistema a diretto contatto con il corpo umano, la temperatura non può assolutamente superare i trentasette gradi centigradi.

EPoS Srl

EPoS nasce per sfruttare commercialmente una nuova tecnologia di sinterizzazione ultrarapida che consente di progettare materiali innovativi altrimenti non realizzabili.

Con la tecnologia EPoS è possibile ottenere oggetti (inserti, utensili, componenti meccanici, ecc.), utilizzati nella gran parte dei processi produttivi per i settori automotive, aerospaziale, elettromeccanico e meccanica di precisione, con caratteristiche chimico fisiche peculiari del processo e difficilmente riproducibili con processi analoghi. I materiali nanostrutturati massivi, per esempio, prima impensabili, diventano semplici da ottenere e con una elevata riproducibilità.

Le proprietà fisiche sono progettabili e permettono di migliorare notevolmente le prestazioni e la vita di questi oggetti, consentendo a cascata una significativa ottimizzazione in quasi tutti i settori industriali.

Il progetto è stato realizzato nell'ambito del Politecnico di Torino, dall'Ing. Alessandro Fais e dall'Ing. Alessandro Daniele.

Università
Migliori Start-up Tecnologiche

Maxun Srl

Maxun intende sviluppare e commercializzare GHOST, un processo innovativo che consente di depositare film sottili con specifici pattern su substrati polimerici.

GHOST, acronimo di Genefinity High resolution One-Step Transfer, è un processo innovativo che consente di depositare film sottili con specifici pattern su substrati polimerici. Alla base della tecnologia vi è un sistema di deposizione coperto da brevetto che consente di ridurre ad una sola operazione processi attualmente più onerosi e complessi.

Tale sistema si adatta alle più svariate applicazioni: tra le industrie che già hanno dimostrato interesse per il prodotto vi sono, ad esempio, l'industria biomedicale per la realizzazione di kit monouso per analisi della glicemia, e l'industria elettronica e delle telecomunicazioni per la realizzazione di circuiti flessibili, smart card e sistemi RFID.

Il progetto è stato realizzato nell'ambito dell'Università di Trieste, dagli Ingegneri Stefano Visintin, Luigi Marras, Nicola Scuor, Francesca Antonioli e Stefano Maggiolino.

Parallel Trading Systems Srl

Parallel Trading Systems sviluppa sistemi di analisi finanziaria introducendo il calcolo parallelo, una volta limitato ad ambiti scientifici ed accademici, nei settori critici dell'industria finanziaria.

Migliorare la gestione del rischio dei patrimoni gestiti e l'efficienza dei mercati mobiliari globali sono gli obiettivi di questa giovane azienda che introduce per la prima volta il calcolo scientifico parallelo in un contesto real-time.

La tecnologia, in corso di brevettazione negli Stati Uniti e Europa, permette di superare i limiti di scalabilità degli attuali prodotti di trading ad alta frequenza estendendo la base di calcolo da semplici server su rete locale a sistemi di cluster HPC.

Ciò implica la possibilità di realizzare un universo di trading multi mercato, multi-asset e di dimensione limitata esclusivamente dal numero di server disponibili, realizzando in tempo reale e sull'intero universo le analisi dei dati di mercato (come ARCH, VaR, covarianza) precedentemente svolte sui singoli silos applicativi, con una gestione del rischio ottimizzata in ogni istante di mercato.

Parallel ha ricevuto il premio del comitato scientifico dell'Università di Milano come miglior progetto imprenditoriale 2008, collabora attualmente con Quadrics Ltd, un leader nei sistemi di interconnessione a velocità ultra-elevata, e con E4 Computer Engineering, un produttore di cluster ad alte prestazioni per CERN e Ferrari Corse.

Il progetto è stato realizzato nell'ambito del Politecnico di Milano, dal Dott. Davide Zari, dal Dott. Luigi Idà e dall'Ing. Alberto Giannetti.

Azienda Sanitaria Locale 7 di Siena

L'Azienda USL7 di Siena dal 2005 sta applicando i modelli di "Qualità Totale", quali CAF ed EFQM e, in coerenza con tali modelli, ha adottato una strategia aziendale basata su di una forte azione di guida della Direzione indirizzata al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione di tutti i 2400 collaboratori (ne è testimonianza l'elevatissima partecipazione alle annuali indagini di clima interno, attestatasi al 67% nel 2008), alla collaborazione con i Medici di Medicina Generale, con cui è stato sottoscritto uno specifico accordo, e con le Organizzazioni Sindacali, con cui si sta approntando un nuovo modello di valutazione del personale, all'adozione di un modello aziendale che trasformi l'usuale organizzazione basata sulle "funzioni", pericolosamente incentrata sulle esigenze dell'ente, in un'organizzazione per processi, centrata sulle esigenze dell'utente.

E' inoltre in atto un'attenta gestione sia delle risorse economiche (si ottiene costantemente un pareggio reale del bilancio, tra l'altro certificato), sia di quelle strutturali ed energetiche.

Gli ospedali della USL7 hanno ottenuto dal 2004 la certificazione ambientale EMAS, anche per l'attenta gestione delle risorse idriche, energetiche e dei rifiuti: ad esempio dal 2005 al 2007 sono stati ridotti, a parità di prestazioni, del 70% i rifiuti a rischio chimico.

I risultati aziendali sono costantemente monitorati attraverso un sistema di valutazione delle performance istituito dal 2005 dalla Regione Toscana, che in questi tre anni ha rilevato importanti risultati di eccellenza della USL7, finalizzati a garantire al cittadino la ricezione tempestiva delle cure più adeguate.

La riduzione dei tempi massimi di attesa per le principali visite specialistiche - sempre entro una settimana e spesso entro 3 giorni, rappresenta il livello di eccellenza nella Regione. La riduzione della degenza media prima di un intervento chirurgico (sotto le 24 ore), è il miglior risultato nella Regione, come la capacità di fornire il 99,7% delle prestazioni di diagnostica per immagini entro 30 giorni.

Altri risultanti sono relativi al miglioramento del benessere del cittadino, dimostrato dall'elevato livello di soddisfazione degli utenti al Pronto Soccorso e durante il ricovero ospedaliero, misurato attraverso complete indagini statistiche (che nel 2007 hanno rilevato un valore di soddisfazione pari a 4,61 su di una scala da 1 a 5).

Tutti questi risultati sono frutto di una costante opera di miglioramento: dal 2006 al 2007 risultano migliorati il 51% degli indicatori (con previsioni indicazioni ancora migliori per il 2008).

L'azienda USL7 di Siena ha vinto il Premio Qualità PPAA – Seconda Edizione 2007-2008.

Direzione Didattica di Occhiobello

A partire dal 2001, l'anno di inizio del percorso qualità, la Direzione Didattica di Occhiobello persegue con sistematicità la realizzazione del successo formativo degli alunni attraverso una leadership diffusa e partecipata, la valorizzazione delle competenze del personale, una organizzazione capillare e la realizzazione di un sistema di processi integrato che consente di ottenere risultati eccellenti, non solo in valore assoluto, ma anche in confronto con le migliori scuole.

Negli ultimi anni la Direzione Didattica ha adottato i modelli di gestione TOM (prima il Modello EFQM e attualmente il Modello CAF) ed ha specificamente avviato una serie di processi di miglioramento: ha definito un cruscotto di 65 indicatori di controllo degli otto processi con obiettivi numerici modificati e aggiunti negli ultimi quattro anni in sede di riesame, ha introdotto un processo sistematico di confronto con le altre scuole (benchmarking), posizionandosi oltre i risultati delle scuole migliori di confronto a livello provinciale, regionale e nazionale.

I dati e i risultati aggregati dei monitoraggi di plesso e di Circolo intermedio e finale vengono confrontati con i target interni e con i risultati conseguiti dalle migliori scuole di confronto (benchlearning) consentendo di individuare e accompagnare il cambiamento più efficace a determinare una best practice.

I principali risultati raggiunti sono molteplici.

Una leadership diffusa e partecipata, per cui il 72% dei docenti si fa promotore e primo sostenitore, all'interno e all'esterno, delle politiche e strategie della scuola.

Per l'orientamento al cliente i risultati si collocano ben oltre quelli delle scuole migliori, con il 99% di alunni soddisfatti (nelle scuole migliori: dal 71% al 91%) e il 99% di famiglie soddisfatte (scuole migliori: dal 75% al 91%).

La soddisfazione del personale docente (100% soddisfatti - risultati delle scuole migliori: 84%) e del personale non docente (100% soddisfatti - risultati delle scuole migliori: 55%) è migliorata del 23% negli ultimi anni.

Il tasso di assenza del personale è notevolmente inferiore alla media nazionale (4% rispetto al 13% nazionale). A tutto ciò si aggiunge un numero consistente di collaborazioni con il territorio (139 collaborazioni – scuole migliori da 8 a 53 collaborazioni) con una soddisfazione dei partner del 100%.

La Direzione Didattica di Occhiobello ha vinto il Premio Qualità PPAA – Seconda Edizione 2007-2008.

Procura della Repubblica di Bolzano

La Procura di Bolzano – anche grazie ad un finanziamento del Fondo Sociale Europeo – ha effettuato, dal 2004, una serie di interventi di sviluppo organizzativo dell'amministrazione e di intensificazione del dialogo con utenti e cittadini volti a ridurre i tempi della giustizia e ad ottimizzare le risorse utilizzate.

In particolare, la Procura ha introdotto forme di controllo continuo della qualità e del costo dei servizi, anche attraverso l'informatizzazione dei processi e soprattutto coinvolgendo attivamente i suoi dipendenti, con evidenti ricadute in termini di motivazione degli stessi e di successo dell'iniziativa.

È stato creato un sito internet agile e facile da usare per richiedere documenti ed atti amministrativi, è stata semplificata la modulistica e le procedure e migliorata la verificabilità da parte della cittadinanza dei risultati prodotti dall'amministrazione.

Tali interventi hanno consentito un aumento della produttività dell'ufficio del 50%. Oltre il 98% dei fascicoli di indagini preliminari non subisce proroghe ed il 76% delle sentenze è iscritto entro 30 giorni, mentre il resto non supera i 60 giorni.

I tempi delle prestazioni amministrative sono sensibilmente migliorati: il rilascio di certificazioni (penali, di carichi pendenti, ecc.) avviene per l'88% dei casi in tempo reale o comunque entro 5 giorni.

Le spese di giustizia sono state abbattute del 70%. In Provincia di Bolzano il 50% dei reati denunciati rimangono irrisolti contro una media nazionale dell'80%. La Procura impiega solo la metà del personale amministrativo previsto dalla pianta organica.

La Procura di Bolzano ha vinto il Premio Qualità PPAA – Seconda Edizione 2007-2008.

Terziario

Innovazione nel **Turismo** e nel Commercio
e ICT & Service Design nei Servizi

Log607 Srl

LOG607 S.r.l. è un'azienda di Treviso che utilizza il gioco, la narrazione e le nuove tecnologie per creare esperienze pervasive capaci di legare i nuovi media al territorio reale.

In particolare, il progetto vincitore, denominato "WHAIWHAI", intende guidare le persone, attraverso un libro cifrato e una caccia al tesoro via sms, alla scoperta dei luoghi e delle storie della città.

Ogni città ha una cornice narrativa originale unita a un certo numero di racconti legati a luoghi specifici. La storia serve ad individuare qual è il segreto da cercare, i singoli racconti sono le tappe della ricerca. Un software brevettato gestisce tutte le partite, i percorsi e la comunicazione con i giocatori. Una guida non convenzionale, quindi, con cui vivere un'esperienza ludica interattiva con il proprio telefono cellulare e scoprire le città in maniera del tutto alternativa rispetto alle tradizionali pubblicazioni turistiche.

Ad oggi esistono le edizioni WHAIWHAI su Venezia, Roma, Firenze e Verona in italiano e in inglese.

La collana si sta estendendo ad altre città italiane ed estere.

LOG607 S.r.l. è una microimpresa e ciò dimostra come l'innovazione non sia una caratteristica legata soltanto alle medie e grandi imprese.

Il progetto in concorso ha vinto il 1° Premio nella categoria Innovazione nel Turismo con la seguente motivazione *"per aver proposto una modalità non solo innovativa ma anche ludica ed originale di costruzione degli itinerari turistici e di scoperta dei luoghi visitati"*.

Indirizzi internet:
www.log607.com
www.whaiwhai.com

Terziario

Innovazione nel Turismo e nel **Commercio**
e ICT & Service Design nei Servizi

Mediamarket SpA

Mediamarket S.p.A. è la prima catena di distribuzione di prodotti di elettronica di consumo operante attraverso le insegne Media World, Saturn e il sito web MediaWorld On Line.

L'impresa ha presentato il progetto intitolato "il Cliente al Centro" i cui obiettivi principali sono quelli di fornire al consumatore la possibilità di avere un contatto diretto con Media World e Saturn in ogni momento della giornata e in qualsiasi location, e di incrementare le quote di mercato dell'azienda.

Tutto ciò attraverso la realizzazione di un sistema multicanale commerciale integrato (web, mobi, digitale terrestre) che interessa l'intera filiera organizzativa, ovvero 3 insegne nazionali, 8 direzioni del consiglio direttivo, oltre 7.500 dipendenti.

Mediamarket S.p.A. si è aggiudicata il 1° Premio nella categoria Innovazione nel Commercio con la seguente motivazione *"per aver sviluppato, attraverso l'uso di nuove tecnologie, un approccio multicanale integrato capace di ampliare significativamente le possibilità di interazione con il cliente"*.

Indirizzo internet: www.mediaworld.it

Terziario

Innovazione nel Turismo e nel Commercio
e **ICT & Service Design nei Servizi**

Unicity SpA

Unicity Spa è una delle più importanti realtà italiane nel panorama delle Web Factory e fornisce ai propri clienti servizi integrati e soluzioni per il web in un'ottica di innovazione e sviluppo delle possibilità di Internet.

Unicity in collaborazione con Promoroma (azienda speciale della Camera di Commercio di Roma) ha realizzato il progetto "Experience Roma", un sistema di comunicazione online innovativo, dedicato alla promozione turistica del territorio di Roma.

Il progetto comprende numerose visite virtuali in tecnologia QTVR dei principali attrattori culturali della città di Roma (Per es. i Mercati di Traiano), un archivio web contenente materiale multimediale dedicato agli attrattori culturali del Comune di Roma ed un network di distribuzione dei contenuti in modalità wireless per device mobili.

Nell'ambito della categoria Ict & Service Design nei Servizi, Unicity S.p.A. si è aggiudicata il 1° Premio nel campo del Service Design con la seguente motivazione "per aver realizzato un sistema integrato di fruizione dei beni turistico-culturali attraverso tecnologie informatiche multimediali che consentono una pluralità coordinata di esperienze".

Indirizzo internet: www.unicity.eu

Terziario

Innovazione nel Turismo e nel Commercio
e ICT & Service Design nei Servizi

Virtual Italian Parks Srl

Virtual Italian Parks S.r.l. è un'azienda focalizzata nella realizzazione di Servizi Web 3D/Immersive Internet di tipo BtoB, con una leadership italiana ed una notorietà internazionale.

Lo staff è costituito da sviluppatori software e content developers 3D. La sede operativa si trova nell'incubatore ITech di BICLazio nell'area del Tecnopolo Tiburtino a Roma. Si realizzano servizi di Realtà Virtuale per aziende prestigiose quali Accenture, ACI Informatica, Armani, Costa Crociere, Ferrarelle, Fondazione Valore Italia, IDC, Museo Tridentino di Scienze Naturali, Nokia, Renault Italia, San Pellegrino, Seat, Sony.

È l'unica azienda in Italia ad aver sviluppato una Piattaforma di Realtà Virtuale, Web 3D/Immersive Internet di valenza internazionale e con prestazioni di ultima generazione, denominata Moondus. Si tratta di una piattaforma 3D ad alto livello di qualità e adattabilità in grado di integrare al suo interno funzioni proprie dei mondi virtuali - riproduzione di ambienti reali, simulazioni, chat vocale e testuale - del web e dei media con la possibilità di effettuare sharing collaborativo di documenti.

Il progetto, intitolato "Moondus Learning & Collaboration", permette una collaborazione e un addestramento a distanza in telepresenza utilizzando ambienti 3D e strumenti collaborativi (Voce live, lavagna condivisa, presentazioni condivise, filmati e audio condiviso, sicurezza, registrazioni audio e video).

Nell'ambito della categoria Ict & Service Design nei Servizi, la Virtual Italian Parks Srl si è aggiudicata il 1° Premio nel campo dell'ICT con la seguente motivazione *"per aver messo a punto una piattaforma di immersione in ambienti virtuali in grado di essere utilizzata in molteplici contesti di servizio"*.

Indirizzo internet: www.moondus.com